

Analisi prove di valutazione d'Istituto

Anno Scolastico 2020/2021

Scuola Primaria

Per le Classi di Scuola primaria oggetto di valutazione unitaria è stata una sola Prova redatta per ambito disciplinare e realizzata nella fase finale dell'anno scolastico. Il tentativo di analisi consiste nel confronto dei risultati ottenuti nella stessa tipologia di classe per insegnamenti di base differenti

Classi Prime

Nelle Classi Prime si registra assenza di valutazioni insufficienti per le discipline letterarie e logico-matematiche, addirittura il voto più basso è "7" con un ex equo di percentuale (10%), mentre in inglese, probabilmente perché lingua straniera, è presente il voto "5" (5%). Il conforto è dato però da una moda della distribuzione statistica su una valutazione di grande rispetto "9" per una percentuale di circa il 40%. In italiano e matematica, in tendenza con esiti validi, invece le mode si attestano sulla frequenza di piena eccellenza "10"; per la prima disciplina 52% e per la seconda 40%. In una situazione più che positiva un'analisi evidente è che in questi due insegnamenti la somma delle percentuali dei voti 8-9-10 è pari al 90%, mentre in inglese è poco più del 70%

Classi Seconde

Nelle Classi seconde il primo dato interessa l'assenza di insufficienze forti o lievi, ogni esito, per tutte e tre gli insegnamenti di base, parte da "6" con percentuali diverse; quella maggiore (28%) è detenuta dalla lingua straniera. Un altro elemento che emerge confrontando gli aerogrammi è la moda della distribuzione statistica: "9" per tutte e tre le discipline, solo che, ancora una volta, quella a frequenza maggiore interessa italiano (45%); segue inglese (38%) e matematica (33%). La valutazione più significativa "10" si attesta ad una percentuale non degna di merito (10%) in inglese e (9%) in matematica e italiano. La somma delle frequenze dei tre voti più alti 8-9-10 è pari al 50% più o meno in matematica e inglese, mentre supera il 70% in italiano. Le competenze nella lingua madre sono permanenti e durature

Classi Terze

Contrariamente alle prime due Classi la scala degli esiti delle prove inizia con un voto che è espressione delle lievi insufficienze "5" in tutte le tre discipline e con la stessa bassa frequenza (3%). La moda della distribuzione statistica si attesta sulla

valutazione “9” per matematica (31%) e inglese (36%), ma non per la lingua madre che ne presenta due su voti diversi “8” e “10” con una frequenza del 25% ciascuno. In matematica (13%) e inglese (19%) le percentuali del voto di piena eccellenza sono inferiori ad italiano. Un ultimo dato da menzionare è che la somma delle frequenze dei tre voti più significativi è più bassa in italiano e più alta in inglese

Classi Quarte

Nelle prove delle Classi quarte la gamma di voti inizia con “5” e con uguale frequenza per tutti e tre gli insegnamenti di base (8%). La Moda della distribuzione si attesta, nella disciplina scientifica e nella lingua straniera, su un voto che esprime una situazione appena positiva “6” sebbene in percentuali diverse: 30% in inglese e 42%, valore decisamente alto, in matematica. Quest’ultimo sommato alla frequenza del 7 (25%) denota che circa il 70% degli allievi hanno raggiunto una preparazione poco più che positiva! La valutazione dell’eccellenza piena è veramente esigua in matematica ed inglese (4%) mentre sale oltre il triplo del valore percentuale in italiano (13%)

Classi Quinte

Nelle prove delle Classi Quinte la prima sorpresa in negativo è la presenza, in assoluto, del voto “4”, seppure in percentuale assai bassa (3%) nella lingua madre... seguita, con uguale frequenza, dalla valutazione “5” in inglese. Poche sì, ma di insufficienze trattasi! Una nota di conforto proviene dalle mode delle distribuzioni statistiche che hanno un denominatore comune “8” in tutti e tre gli insegnamenti di base (29% italiano – 27% inglese e 22% matematica) ad eccezione del fatto che, in matematica e inglese, lo stesso valore percentuale viene condiviso con un altro voto: “6” per inglese e, udite udite, “10” per matematica. In classe quinta, finalmente, quest’ultima disciplina si riappropria di un valore degno di significato...

La somma delle frequenze dei tre voti più alti della scala in decimi è 41% per la lingua straniera, 50% matematica e 66% italiano. Ciò equivale all’evidenza che Gli apprendimenti quantitativamente più significativi, nella classe in uscita, interessano la lingua madre